

STOP SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI

TUTTI I MILIARDI SPESI PER FINANZIARE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

STOP
SUSSIDI
alle FONTI
FOSSILI



LEGAMBIENTE

2022

CHANGE
CLIMATE
CHANGE

SOMMARIO

I SUSSIDI ALLE FONTI FOSSILI NEL MONDO	3
I SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI IN ITALIA NEL 2021	5
SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NEL SETTORE ENERGIA	7
SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NEL SETTORE TRASPORTI	18
SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NEL SETTORE EDILIZIO	21
SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NEL SETTORE AGRICOLTURA & PESCA	24
SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NEL SETTORE CANONI & CONCESSIONI E SETTORE RIFIUTI	26
I FOCUS DI LEGAMBIENTE SU TASSONOMIA VERDE, BOLLETTE ED EMERGENZA ENERGETICA	28
LE PROPOSTE DI LEGAMBIENTE	33

Rapporto curato da: Katuscia Eroè, Adriano Della Bruna, Tommaso Polci

Progetto grafico: Luca Fazzalari

Immagine di copertina: © altitudevisual - it.123rf.com

I SUSSIDI ALLE FONTI FOSSILI NEL MONDO

Il rapporto mette in evidenza come in tema di **trasferimenti di bilancio e agevolazioni fiscali** legate alla produzione e all'uso delle fonti fossili nei Paesi del G20 il sostegno è **passato da 147 miliardi di dollari nel 2020 a 190 miliardi nel 2021**. Mentre il **sostegno ai produttori** è passato da **17 miliardi di dollari nel 2019 a 64 miliardi nel 2021**, con un aumento di quasi il 50% su base annua. E la stima della spesa per **il sostegno ai consumatori** è passata da **93 miliardi di dollari nel 2020 a 115 miliardi nel 2021**. Sussidi che hanno in parte compensato le perdite dei produttori dovute al controllo dei prezzi interni, mentre, con l'aumento dei prezzi globali dell'energia dalla fine del 2021 l'industria dell'Oil & Gas sta avendo entrate da record.

L'IEA confrontando i prezzi sui mercati internazionali e i prezzi pagati dai consumatori domestici, mantenuti bassi grazie all'intervento dei governi, rileva che nelle **42 economie** monitorate il **sostegno ai consumatori è arrivato a 531 miliardi di dollari nel 2021, più del triplo del livello del 2020**, trainato dall'impennata dei prezzi dell'energia. E come questi, destinati a sostenere le famiglie a basso reddito, **tendono spesso a favorire le famiglie più ricche che utilizzano più carburante ed energia.**

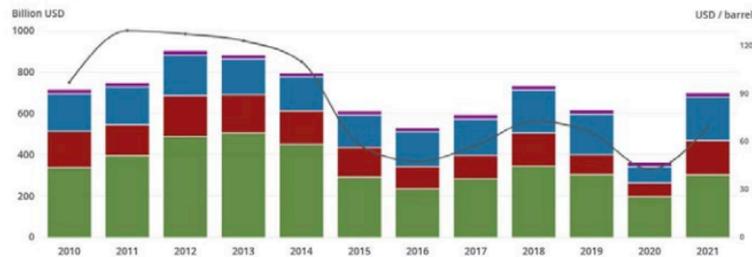
Secondo l'analisi congiunta OECD e IEA *"Fossil fuel support by energy product"* il sostegno complessivo dei Governi ai combustibili fossili nei 51 paesi - Ocse, G20 e altre 33 economie che rappresentano circa l'85% della fornitura totale di energia del mondo - è passato da

362,4 MILIARDI NEL 2020
A 697,2 MILIARDI DI DOLLARI NEL 2021.

Fossil fuel support by energy product

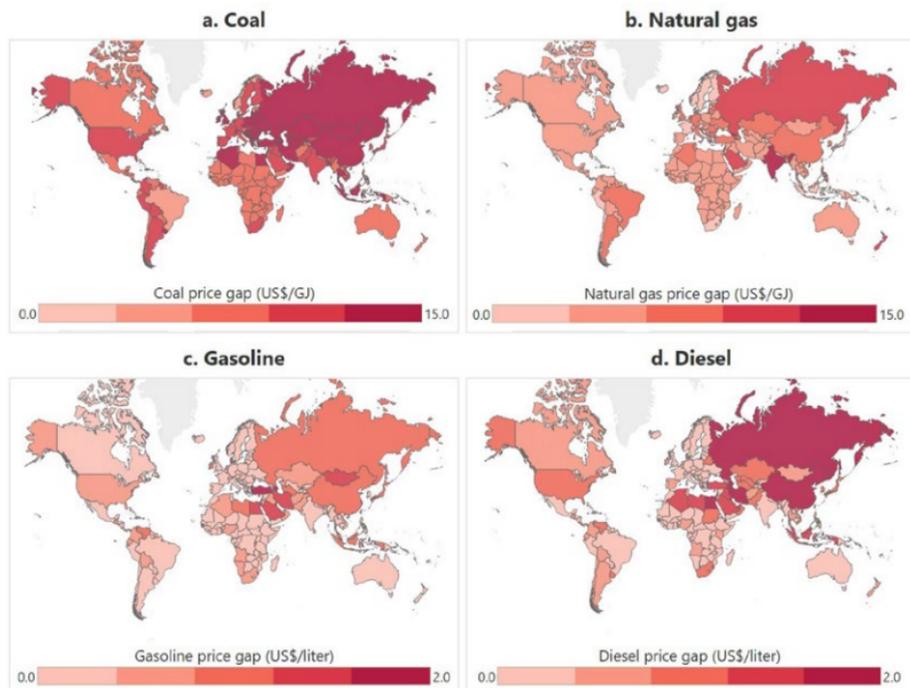
G20-IEA combined estimates (51 economies)

Coal Electricity Natural gas Petroleum Oil price per barrel



Note: The OECD-G20-IEA combined estimates covers 51 economies, representing the total resulting from merging IEA price-gdp estimates and OECD-G20 inventory estimates. These are the following: Australia, Brazil, Canada, the People's Republic of China, Germany, France, United Kingdom, Indonesia, India, Iraq, Japan, Korea, Mexico, Russian Federation, Republic of Turkey, United States, South Africa, Algeria, Argentina, Azerbaijan, Bahrain, Bangladesh, Bolivia, Brunei Darussalam, Colombia, Ecuador, Egypt, Gabon, Ghana, Iraq, Iran, Kazakhstan, Kuwait, Libya, Malaysia, Nigeria, Oman, Pakistan, Qatar, Saudi Arabia, Sri Lanka, Chinese Taipei, Thailand, Trinidad And Tobago, Turkmenistan, Ukraine, United Arab Emirates, Uzbekistan, Venezuela, Viet Nam. Data are expressed in constant 2021 US dollars. Please note that the data for 2021 are on a preliminary basis. - Sources: OECD, Inventory of support measures for fossil fuels, IEA analysis.

DIVARIO TRA PREZZI EFFICIENTI E PREZZI DI UTILIZZO DEI COMBUSTIBILI FOSSILI PER PAESE, 2020



FORNTE IMF WORKING PAPER

Il Fondo Monetario Internazionale stima, a livello globale, **PER IL 2020 I SUSSIDI AI COMBUSTIBILI FOSSILI PARI A 5.900 MILIARDI DI DOLLARI**, pari a circa il 6,8% del PIL, con una **previsione di aumento, al 2025, del 7,4% del PIL.**

SUSSIDI ESPLICITI

**8% RIGUARDA LA SOTTOTASSAZIONE
DEI COSTI DI FORNITURA**

**92% RIGUARDA LA SOTTOTASSAZIONE
DEI COSTI AMBIENTALI E DELLE IMPOSTE
SUI CONSUMI NON PAGATI**

Sottolinea, inoltre, come una **tariffazione efficiente dei carburanti al 2025 ridurrebbe le emissioni globali di anidride carbonica del 36% rispetto ai livelli di riferimento**, in linea con il mantenimento del riscaldamento globale entro 1,5 gradi, raccogliendo al contempo **entrate pari al 3,8% del PIL globale e prevenendo 0,9 milioni di morti per inquinamento atmosferico locale all'anno.**

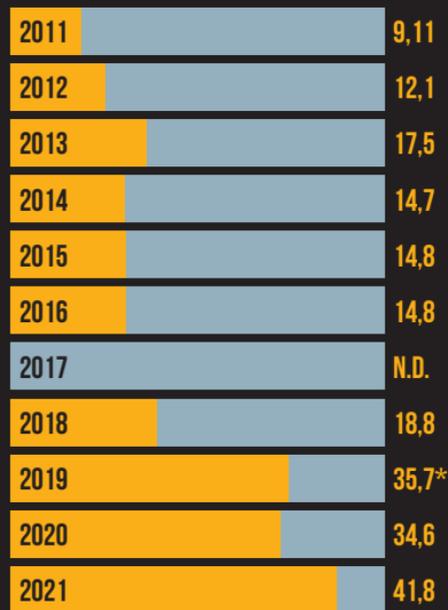
I SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI IN ITALIA NEL 2021

Lo storico rapporto di **Legambiente** dedicato ai sussidi ambientalmente dannosi in Italia giunge alla sua undicesima edizione, raccontando ancora una volta numeri al rialzo. **Nel 2021, infatti, sono stati 41,8 i miliardi di euro "investiti" in attività, opere e progetti connessi direttamente e indirettamente alle fonti fossili. Ben 7,2 miliardi in più rispetto all'anno precedente.** Un incremento che non è più possibile giustificare in alcun modo, considerando l'emergenza climatica, quella energetica e quella sociale, che insieme stanno allargando il numero di famiglie nelle fasce deboli e a rischio.

Un numero **destinato ad aumentare nel 2022** - ad oggi, un solo sussidio eliminato rispetto a quelli del 2021 - per gli effetti del **Capacity Market con 1,3 miliardi di euro a cui si aggiungono 30 milioni all'anno dal 2024 al 2043, per un totale di 570 milioni, dedicati ai due rigassificatori di Piombino e Ravenna.** Senza dimenticare le risorse spese per l'emergenza energetica **pari a circa 38,9 miliardi euro.**

Parliamo di un totale, dal 2011 al 2021, di almeno **213,91 miliardi di euro** destinati, direttamente o indirettamente, al settore Oil&Gas che hanno impedito lo sviluppo di **almeno 13 GW/anno di fonti rinnovabili, in grado di produrre 19 TWh/anno di energia elettrica, ovvero circa il 6% del fabbisogno elettrico nazionale. Numeri che, in 11 anni, avrebbero già traghettato l'Italia all'obiettivo del 100% elettrico da fonti rinnovabili, permettendo al Paese un risparmio di consumo di gas di 4 miliardi di metri cubi all'anno, arrivando a 44 miliardi di metri cubi complessivi dopo 11 anni, pari al 59,4% dei consumi nazionali di gas.**

SUSSIDI ALLE FOSSILI (MLD €)



*Dall'edizione 2020 (dati al 2019) del dossier, Legambiente ha deciso di estendere il calcolo anche ad altri settori oltre a quello energetico e dei trasporti, analizzando i sussidi ambientalmente dannosi anche nei settori agricoltura, edilizia, canoni e concessioni per i quali si rilevano sussidi ambientalmente dannosi.

Un quadro complesso quello che emerge anche in questa undicesima edizione del dossier. **76 voci diverse di sussidi, comprese le agevolazioni fiscali**, messe insieme da Legambiente e per il quale sono state utilizzate fonti diverse, dal Catalogo dei Sussidi Ambientalmente Dannosi (SAD) e Favorevoli (SAF), al Bilancio dello Stato, ma anche dati di Terna, ARERA, GSE, OCSE e Ministero dello Sviluppo Economico.

Sussidi che foraggiano l'industria delle fossili, suddivisi tra il settore energia, il più numeroso con **31 sussidi per complessivi 12,2 miliardi di euro**, il settore trasporti con **24 voci per 12,2 miliardi di euro**, il settore agricolo con **7 voci per 3,4 miliardi di euro**, quello edile con **9 sussidi per 12,5 miliardi di euro** ed il settore canoni, concessioni e rifiuti con **5 sussidi per un totale di 1,4 miliardi di euro**. Dei totali **41,8 miliardi di euro**, **13,4 sono riconducibili a sussidi diretti alle fonti fossili**, mentre circa **28,4 miliardi sono di sussidi indiretti**, ovvero voci di spesa che finanziano il consumo di fonti fossili impedendo l'innovazione del settore.

I SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI DIVISI PER SETTORE

SETTORE	N. SUSSIDI	MLN EURO
ENERGIA	31	12.245,40
TRASPORTI	24	12.209,57
EDILIZIA	9	12.501,34
AGRICOLTURA	7	3.356,36
CANONI, CONCESSIONI & RIFIUTI	5	1.440,53
TOTALE	76	41.753,20

I SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI ELIMINABILI, RIMODULABILI, DIRETTI E INDIRETTI MILIONI DI EURO

SETTORE	ELIMINABILI (€)	RIMODULABILI (€)	DIRETTI	INDIRETTI
ENERGIA	5.356,60	6.888,80	7.791,78	4.453,62
TRASPORTI	7.014,77	5.194,80	5.595,17	6.614,40
AGRICOLTURA	261,33	3.095,03	0,00	3.356,36
EDILIZIA	753,30	11.748,04	0	12.501,34
CANONI, CONCESSIONI & RIFIUTI	1.440,53	0,00	0,00	1.440,53
TOTALE	14.826,53	26.926,97	13.386,95	28.366,25

TUTTE RISORSE CHE POTREBBERO ESSERE RIMESSE IN CIRCOLAZIONE NEL GIRO DI POCHI ANNI A FAVORE DI UNA VERA TRANSIZIONE ENERGETICA: RINNOVABILI, RETI, EFFICIENZA, MOBILITÀ, BONIFICHE E MOLTO ALTRO.

Il dato ancor più interessante, però, è che, del totale, **14,8 miliardi sono eliminabili entro il 2025**, perché si riferiscono a sussidi che oggi non hanno più motivo di esistere. Fra questi, quelli alle **trivellazioni, i fondi per la ricerca su gas, carbone e petrolio, così come le agevolazioni fiscali per le auto aziendali, il diverso trattamento fiscale tra benzina gasolio, GPL e metano**. Senza dimenticare il **Capacity Market** per le centrali a gas e l'accesso all'Eco-bonus per le caldaie a gas.

SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NEL SETTORE
ENERGIA

SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NEL SETTORE ENERGIA

VOCE	SUSSIDIO	ELIMINABILE	RIMODULABILE	TIPO	MLN EURO	TOTALE	ANNO
TRIVELLAZIONI	INADEGUATEZZA ROYALTIES	X		INDIRETTO	257,06	434,49	2021
	ESENZIONI	X		INDIRETTO	31,24		2021
	INADEGUATEZZA CANONI	X		INDIRETTO	146,19		2021
CIP 6	CIP6	X		DIRETTO	82,00	82,00	2021
PRESTITI E GARANZIE PUBBLICI	SETTORE ENERGIA	X		DIRETTO	1.541,67	1.743,77	2021
	TECNOLOGIE PER INFRASTRUTTURE		X	INDIRETTO	202,10		2021
AGEVOLAZIONI IVA	IVA AGEVOLATA PER L'ENERGIA ELETTRICA PER USO DOMESTICO		X	DIRETTO	1.944,06	3.478,06	2020
	IVA AGEVOLATA PER GAS METANO E GPL IMPIEGATI PER USI DOMESTICI DI COTTURA E LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA		X	INDIRETTO	205,00		2020
	"IVA AGEVOLATA PER L'ENERGIA ELETTRICA E GAS PER USO DI IMPRESE ESTRATTIVE, AGRICOLE E MANIFATTURIERE"		X	DIRETTO	1.329,00		2019
AGEVOLAZIONI FISCALI		X	X	DIRETTO	641,60	641,60	2021
ESENZIONE ACCISA ALTIFORMI			X	INDIRETTO	1,00	1,00	2019
ISOLE MINORI	RETI ELETTRICHE NON INTERCONNESSE		X	DIRETTO	75,68	75,68	2021
AREE GEOGRAFICAMENTE O CLIMATICAMENTE SVANTAGGIATE	GASOLIO E GPL IMPIEGATI PER RISCALDAMENTO IN AREE GEOGRAFICAMENTE O CLIMATICAMENTE SVANTAGGIATE (ZONE MONTANE, SARDEGNA)		X	DIRETTO	77,12	77,12	2021
CONTRIBUTI A IMPIANTI DA FONTI FOSSILI	IMPIANTI ESSENZIALI		X	INDIRETTO	727,10	1.415,10	2021
	INTERROMPIBILI		X	INDIRETTO	290,00		2021
	INTERROMPIBILI >40 MW		X	INDIRETTO	98,00		2020
	INTERCONNECTOR	X		DIRETTO	300,00		2021
ESENZIONI ONERI DI SISTEMA	IMPRESE ENERGIVORE ELETTRICHE		X	DIRETTO	1.129,14	1.129,14	2021
CAPACITY MARKET			X	DIRETTO	181,50	181,50	2021
RILASCIO DELLE QUOTE ASSEGNATE A TITOLO GRATUITO (ETS)		X		INDIRETTO	2.495,93	2.495,93	2021
FONDI PER LA RICERCA	FONDI PER RICERCA, SVILUPPO E DIMOSTRAZIONE PER GLI IDROCARBURI (PETROLIO E GAS)	X		DIRETTO	83,37	90,00	2021
	FONDI PER RICERCA, SVILUPPO E DIMOSTRAZIONE PER IL CARBONE	X		DIRETTO	6,63		2020
OLIO DI PALMA E SOIA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA		X		DIRETTO	400,00	400,00	2021
TOTALE						12.245,40	

RICERCA E PRODUZIONE DI IDROCARBURI

VOCE	SUSSIDIO	E	R	TIPO	MLN EURO	TOTALE	ANNO
TRIVELLAZIONI	INADEGUATEZZA ROYALTIES	X		INDIRETTO	257,06	434,49	2021
	ESENZIONI	X		INDIRETTO	31,24		2021
	INADEGUATEZZA CANONI	X		INDIRETTO	146,19		2021
FONDI PER LA RICERCA	FONDI PER RICERCA, SVILUPPO E DIMOSTRAZIONE PER GLI IDROCARBURI (PETROLIO E GAS)	X		DIRETTO	83,37	90,00	2021
	FONDI PER RICERCA, SVILUPPO E DIMOSTRAZIONE PER IL CARBONE	X		DIRETTO	6,63		2020

INADEGUATEZZA DEI CANONI

VOCE	IMPORTI GENNAIO 2015 IN EURO PER KM ²	IMPORTI IN EURO PER KM ² D.L. N. 135/2018	PROPOSTA LEGAMBIENTE (EURO/KM ²)	INADEGUATEZZA DEL CANONE PER TITOLI MINERARI CONCESSI (MLN EURO)	INADEGUATEZZA DEL CANONE PER ISTANZE (MLN EURO)
PERMESSO DI PROSPEZIONE	3,59	92,5	1.000	ND	62,01
PERMESSO DI RICERCA	7,18	185,25	2.000	36,60	13,86
CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE	57,47	1.481,25	10.000	104,96	1,70
CONCESSIONE DI STOCCAGGIO INSISTENTE SULLA RELATIVA CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE	14,37	14,81	5.000	1,74	0,35
CONCESSIONE DI STOCCAGGIO IN ASSENZA DI RELATIVA CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE	57,47	59,25		2,89	0
TOTALE (MLN €)				146,19	77,95
TOTALE CONCESSIONI + ISTANZE (MLN €)				224,13	

In Italia, i giacimenti di idrocarburi sono patrimonio indisponibile dello Stato, lasciando però in concessione ad imprese private la possibilità di sfruttarne le risorse, soggette, ma non in tutti i casi, al pagamento delle royalties. Infatti, ogni concessione di coltivazione è soggetta al pagamento delle royalties per l'intera produzione annuale di gas pari al 10% dell'aliquota. Stesso valore per tutto il petrolio estratto in mare, mentre scende al 7% quello prodotto su terraferma. Un regalo al settore su cui è necessario intervenire **adeguando le royalties italiane almeno al 20%**. Un inadeguatezza che pesa, per **mancato incasso da parte dello Stato nel 2021**, in circa **257,06 milioni di euro**.

La seconda criticità è quella legata alle esenzioni. Infatti, le concessioni di coltivazione con volumi di produzione di gas inferiori a 10 milioni di Smc in terraferma e 30 milioni di Smc prodotti in mare sono **esenti dal pagamento delle royalties e possono estrarre gas fossile gratuitamente**. Un tema sul quale il Parlamento è già intervenuto nel 2019 modificando, in parte, le vecchie esenzioni. **Nonostante l'avanzamento, Legambiente stima che il mancato introito nelle casse dello stato ammonterebbe ancora a 31,24 milioni di euro nel 2021.** Cifre che si sommano a **dei canoni fin troppo generosi**, che se aumentati in linea con quanto accade in altri Paesi e tenendo conto della complessità del sistema, avrebbero garantito allo Stato italiano **146,19 milioni di euro nel 2021.**

INVESTIMENTI PUBBLICI ESTERI DI CPD E SACE NEL SETTORE FOSSILE

FINANZIATORE	MLN EURO	BENEFICIARIO	STATO	SETTORE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
SACE, CDP	15,74*	FRATELLI COSULICH	ITALIA	GAS NATURALE	I PROVENTI SONO UTILIZZATI DALLA FRATELLI COSULICH PER LO SVILUPPO DI UNA NAVE GASIERA DA 8.200 METRI CUBI PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI BUNKERAGGIO DI GNL IN ITALIA.
SACE	190,64	TEXNOPARK	UZBEKISTAN	EFFICIENZA PER COMBUSTIBILI FOSSILI	LA SOCIETÀ UZBEKA TEXNOPARK HA FIRMATO UN ACCORDO CON LA SOCIETÀ ESPORTATRICE PIETRO FIORENTINI PER LA FORNITURA DI 4 MILIONI DI METERING KIT - COMPONENTI DI CONTATORI INTELLIGENTI PER IL GAS, COMPRESE LE LICENZE, LE ATTREZZATURE PER L'ASSEMBLAGGIO E IL TRASFERIMENTO DI KNOW-HOW.
CDP	139,28	SIBUR HOLDING AND SINOPEC	FEDERAZIONE RUSSA	GAS NATURALE	IL PROGETTO PREVEDE LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO PETROLCHIMICO PER LA PRODUZIONE DI POLIMERI, CON UNA CAPACITÀ COMPLESSIVA DI 2,7 MILIONI DI TONNELLATE METRICHE ALL'ANNO (MMT/A), DI CUI 2,3 MMT/A DI POLIETILENE (PE) E 400.000 TONNELLATE METRICHE DI POLIPROPILENE (PP).
SACE	866,55	KUWAIT PETROLEUM CORPORATION	KUWAIT	OIL & GAS	VARI CONTRATTI DI DIVERSI ESPORTATORI, CHE COMPREDONO, TRA L'ALTRO, LA COSTRUZIONE DELLA RAFFINERIA DI AL ZOUR, LE CONDOTTE DI ALIMENTAZIONE DELLA STESSA RAFFINERIA, LA FORNITURA E LA GESTIONE DI DUE IMPIANTI DI PERFORAZIONE TERRESTRE E LA FORNITURA DI INVOLUCRI PER LE OPERAZIONI DI PERFORAZIONE.
SACE	500,00	ARCTIC LNG 2	FEDERAZIONE RUSSA	GAS NATURALE	SVILUPPO E COSTRUZIONE DI INFRASTRUTTURE PER L'ESTRAZIONE DI GAS NATURALE, COMPRESE LE STRUTTURE PER LA PRODUZIONE, LO STOCCAGGIO E IL TRASPORTO DI GAS NATURALE LIQUEFATTO (GNL)
SACE	11,46	/	UZBEKISTAN	GAS NATURALE	SERVIZIO INGEGNERISTICO DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE (FRONT-END ENGINEERING DESIGN) PER UN COMPLESSO PETROLCHIMICO BASATO SULLA TECNOLOGIA MTO (METANOLO A OLEFINE).
SACE	20,10	SACYR FLUOR	EGITTO	GAS NATURALE	AUMENTO DELLA CAPACITÀ E AMPLIAMENTO DELLA STAZIONE "DAHSHOUR" DI COMPRESIONE DEL GAS
TOTALE (MLN €)	1.743,77				

*L'investimento complessivo è di 31,5 mln di euro effettuato da 4 enti finanziatori (BPER Banca, Banca Popolare di Sondrio, CDP e SACE) e, non disponendo di indicazioni rispetto alla quota messa a disposizione da ciascuno di essi, il valore indicato in tabella è un'approssimazione ottenuta dall'equa ripartizione del totale.

La ricerca "At a Crossroads: Assessing G20 and MDB international energy finance ahead of stop funding fossils pledge deadline", pubblicata lo scorso 1 novembre 2022 da Oil Change International e Friends of the Earth US, a cui hanno collaborato Legambiente e ReCommon, rivela che **l'Italia è il sesto maggior fornitore di finanza pubblica internazionale per combustibili fossili a livello globale, piazzandosi davanti ad Arabia Saudita e Russia, che si trovano rispettivamente all'8° e 9° posto.** Lo studio mostra, inoltre, che il nostro Paese è in ritardo, rispetto ad altri, nell'attuare un impegno congiunto a porre fine al finanziamento pubblico per i progetti internazionali sui combustibili fossili entro la fine del 2022, adottato alla conferenza globale sul clima di Glasgow lo scorso anno. **In riferimento al 2021, gli investimenti pubblici esteri di SACE e CDP nel settore delle fossili ammontano ad oltre 1,7 miliardi di euro.** Finanziamenti destinati anche a Paesi come la Russia e l'Egitto che utilizzano il loro controllo sulle fossili per creare tensioni a livello internazionale.

AGEVOLAZIONI FISCALI

VOCE	MLN EURO	STATO
RIDUZIONE DELL'ACCISA SUL GAS NATURALE IMPIEGATO NEGLI USI DI CANTIERE, N EI MOTORI FISSI E NELLE OPERAZIONI DI CAMPO PER LA COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI	0,20	ELIMINABILE
ESENZIONE DALL'ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA IMPIANTI DI GASIFICAZIONE	0,50	ELIMINABILE
ESENZIONE DALL'ACCISA SUI PRODOTTI ENERGETICI IMPIEGATI PER LA PRODUZIONE DI MAGNESIO DA ACQUA DI MARE	0,50	RIMODULABILE
RIDUZIONE DELL'ACCISA SUL GPL UTILIZZATO NEGLI IMPIANTI CENTRALIZZATI PER USI INDUSTRIALI	11,80	ELIMINABILE
ESENZIONE DALL'ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA IMPIEGATA NELLE FERROVIE	2,00	RIMODULABILE
ESENZIONE DALL'ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA IMPIEGATA NELL'ESERCIZIO DELLE LINEE DI TRASPORTO URBANO ED INTERURBANO	5,70	RIMODULABILE
ESENZIONE DALL'ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA IMPIEGATA NELLE ABITAZIONI DI RESIDENZA CON POTENZA FINO A 3 KW FINO A 150 KWH DI CONSUMO MENSILE	591,80	RIMODULABILE
RIDUZIONE DELL'ACCISA SUL GAS NATURALE IMPIEGATO PER USI INDUSTRIALI DA SOGGETTI CHE REGISTRANO CONSUMI SUPERIORI A 1.200.000 MC ANNUI	29,10	RIMODULABILE
TOTALE	641,60	

Sono **8 le voci di sussidio alle fonti fossili, dedicate al settore energia, che entrano direttamente nel Bilancio dello Stato**. Si tratta di **esenzioni e/ riduzione di accise** per un totale di **641,6 milioni di euro per il 2021**. Aiuti che coinvolgono l'utilizzo di combustibili fossili in diversi settori, dalle coltivazioni di idrocarburi, all'utilizzo di gas e GPL in usi industriali. Tra questi aiuti anche quelli socialmente necessari come le esenzioni di accisa per le famiglie a basso consumo che però, che se non riviste rischiano di far perdere a questi territori importanti occasione di innovazione energetica. Decisamente discutibili i milioni di euro destinati alla riduzione dell'accisa sul gas naturale impiegato nelle operazioni di campo per la coltivazione di idrocarburi o quella del GPL per gli impianti ad uso industriale. Risorse che dovrebbero subito eliminate, nel primo caso, e rimodulate nel caso delle industrie che devono, invece, essere sostenute in un processo di ammodernamento e innovazione per rispondere alla crisi climatica.

CONTRIBUTI A IMPIANTI DA FONTI FOSSILI

VOCE	SUSSIDIO	E	R	TIPO	MLN EURO	TOTALE	ANNO
CONTRIBUTI A IMPIANTI DA FONTI FOSSILI	IMPIANTI ESSENZIALI		X	INDIRETTO	727,10	1.415,10	2021
	INTERROMPIBILI		X	INDIRETTO	290,00		2021
	INTERROMPIBILI >40 MW		X	INDIRETTO	98,00		2020
	INTERCONNECTOR	X		DIRETTO	300,00	2021	

IMPIANTI ESSENZIALI

Gli impianti essenziali sono quelle centrali di produzione che servono a garantire adeguati standard di gestione in sicurezza del sistema elettrico, anche per sopperire alle esigenze di manutenzione programmata degli altri impianti di produzione. **Tale servizio, nel 2021, è costato ai contribuenti italiani circa 727,10 milioni di euro.** Ritengono in questa categoria **23 impianti a diesel o ad olio combustibile delle isole minori e 14 impianti da fonti fossili interconnessi con la rete nazionale.**

INTERROMPIBILI ELETTRICI

L'interrompibilità è un servizio reso dagli utilizzatori finali di energia elettrica (generalmente aziende con consumi stabili superiori ai 7 GWh) che ne fanno richiesta a Terna, l'operatore del sistema di trasmissione, al fine di garantire la sicurezza degli approvvigionamenti ed evitare blackout. Un servizio che coinvolge settori quali materie plastiche, aziende alimentari, cementifici, cartiere, ecc. **Un sistema pagato dai clienti del settore elettrico mediante la componente INT, per un valore di 290 milioni di euro nel 2021.** A questa voce si aggiungono i benefici per i soli clienti con potenza interrompibile non inferiore a 40 MW per sito, esentati dal pagamento delle componenti tariffarie relative agli oneri di approvvigionamento delle risorse nel mercato dei servizi di dispacciamento, agli oneri delle unità essenziali per la sicurezza del sistema, quelli relativi alla remunerazione della disponibilità di capacità di produzione e quelli per la remunerazione del servizio di interrompibilità del carico, **per un totale di 98 milioni di euro per il 2020,** secondo il Catalogo SAD e SAF del Minsitero dell'Ambiente.

INTERCONNECTOR

Con interconnector sono intese le linee elettriche di connessione con l'estero, previste dall'articolo 32 della legge 99/2009. La legge il cui obiettivo è il potenziamento dei collegamenti con i Paesi confinanti, ha introdotto la possibilità per soggetti investitori terzi (clienti finali industriali) di partecipare, nella forma di "interconnector", al finanziamento di uno o più potenziamenti di queste interconnessioni con l'estero, dando mandato a TERNA di programmare, costruire ed esercire le infrastrutture in cambio del rilascio di un'apposita edizione ventennale riferita alla capacità di trasporto resa disponibile dall'esecuzione di tali infrastrutture. Inoltre, la legge prevede per le imprese un indennizzo immediato per i primi 6 anni (dal 2010 al 2015) in attesa della realizzazione dell'infrastruttura a copertura del fatto che le stesse aziende potevano importare energia dall'estero a un prezzo mediamente inferiore del 15-20% rispetto a quello del mercato italiano. Nessuna linea è stata realizzata entro il 2015, e per questa ragione il **periodo di indennizzo è stato esteso fino al 2021, anno in cui il sussidio ha avuto un valore di 300 milioni di euro.**

ISOLE MINORI, IMPRESE ENERGIVORE ED AREE SVANTAGGIATE

VOCE	SUSSIDIO	E	R	TIPO	MLN EURO	ANNO
ISOLE MINORI	RETI ELETTRICHE NON INTERCONNESSE		X	DIRETTO	75,68	2021
AREE GEOGRAFICAMENTE O CLIMATICAMENTE SVANTAGGIATE	GASOLIO E GPL IMPIEGATI PER RISCALDAMENTO IN AREE GEOGRAFICAMENTE O CLIMATICAMENTE SVANTAGGIATE (ZONE MONTANE, SARDEGNA, ISOLE MINORI)		X	DIRETTO	152,80	2021
ESENZIONI ONERI DI SISTEMA	IMPRESE ENERGIVORE ELETTRICHE		X	DIRETTO	1.129,14	2021

ISOLE MINORI

Tra i sussidi ambientalmente dannosi, ma socialmente utili e che necessitano di una revisione urgente viste anche le opportunità di innovazione per questi territori, troviamo il sostegno ai cosiddetti extracosti per le isole minori, **pagati in bolletta dagli utenti finali attraverso la componente Auc4RIM**. Si tratta di una cifra pari a **75,68 milioni di euro al 2021** che servono per coprire il maggior costo affrontato dalle piccole aziende elettriche che operano sulle isole minori, con consumi di poche decine di GWh/anno e una produzione complessiva pari a circa 200 GWh. Una produzione legata però a vecchi impianti inquinanti e climalteranti, spesso in regime di monopolio. Eppure, le piccole isole sono laboratori perfetti per sperimentare e arrivare facilmente all'indipendenza energetica, come già accade in tante esperienze in giro per il Mondo. A queste risorse si aggiungono quelle che arrivano agli operatori come impianti essenziali. Si tratta di **23 gli impianti distribuiti in 19 piccole isole tutti alimentati a fonti fossili**. Il problema legato a questa tipologia di sussidio è quello di legare questi territori alla dipendenza da questi impianti, mentre bisognerebbe al contrario spingere in modo forte e determinato verso la chiusura di queste centrali, spesso vecchie ed obsolete oltre che inquinanti, a favore di un modello innovativo fatto di rinnovabili, sistemi di accumulo e in grado di guardare agli obiettivi climatici.

AREE GEOGRAFICAMENTE O CLIMATICAMENTE SVANTAGGIATE

Anche in questo caso si tratta di un sussidio socialmente utile istituito nel 1998 con l'obiettivo di ridurre i costi energetici termici nelle aree non collegate alla rete nazionale. Un aiuto certamente importante che vale **152,8 milioni di euro** ma che, come nel caso delle isole minori, rischia di frenare lo sviluppo innovativo energetico di queste aree, legandole alla dipendenza da impianti inefficienti, costosi e inquinanti. Sono proprio i territori geograficamente o climaticamente più sensibili i luoghi in cui è necessario mettere in pratica le soluzioni energetiche più innovative.

ESENZIONI ONERI DI SISTEMA IMPRESE ENERGIVORE

Restando in tema di costi in bolletta per gli utenti finali, troviamo la **componente AEsoS riferita allo sconto sugli oneri di sistema per le cosiddette "aziende energivore"**, identificate - attraverso il Decreto del 5 aprile 2013 - come quelle caratterizzate da un consumo annuo superiore ai 2,4 GWh di energia elettrica e da un indice di intensità energetica superiore al 2%. **Una voce che nel 2021 ha pesato sulle bollette delle famiglie italiane per 1.129,14 milioni di euro**. Il problema di questa tipologia di sostegno economico, che coinvolge oltre 3mila aziende, sta nel fatto che **premiamo il consumo di energia**, invece di spingere interventi che al contrario premiano l'efficienza energetica nella gestione degli impianti e delle reti e che riducano i possibili problemi sulla rete. In questo modo le aziende energivore non saranno mai spinte ad attivare processi di efficientamento energetico.

LISTA IMPIANTI ESSENZIALI NEL 2021

ISOLE MINORI INSERITE TRA GLI IMPIANTI ESSENZIALI PER LE RETI NON INTERCONNESSE 2021

ISOLA	NOME IMPIANTO	AZIENDA
ISOLA DEL GIGLIO	CENTRALE CAMPESE	SOCIETÀ IMPIANTI ELETTRICI S.I.E. SRL
ISOLA DI ALICUDI	ALICUDI	ENEL PRODUZIONE SPA
ISOLA DI CAPRAIA	CAPRAIA ISOLA	ENEL PRODUZIONE SPA
ISOLA DI FAVIGNANA	IMPIANTO DI FAVIGNANA	SEA SOCIETÀ ELETTRICA DI FAVIGNANA
ISOLA DI FILICUDI	FILICUDI	ENEL PRODUZIONE SPA
ISOLA DI LAMPEDUSA	CENTRALE ELETTRICA LAMPEDUSA	S.EL.I.S. LAMPEDUSA S.P.A.
ISOLA DI LEVANZO	LEVANZO	IMPRESA CAMPO ELETTRICITÀ I.C.EL.
ISOLA DI LINOSA	CENTRALE ELETTRICA - LINOSA	S.EL.I.S. LINOSA S.P.A.
ISOLA DI LIPARI	CENTRALE SEL	SOCIETÀ ELETTRICA LIPARESE S.R.L.
ISOLA DI MARETTIMO	CENTRALE ELETTRICA - MARETTIMO	S.EL.I.S. MARETTIMO S.P.A.
ISOLA DI PANAREA	PANAREA	ENEL PRODUZIONE SPA
ISOLA DI PANTELLERIA	CENTRALE ELETTRICA - PANTELLERIA	S.MED.E. PANTELLERIA S.P.A.
ISOLA DI PONZA	CENTRALE CALA DELL'ACQUA	SOCIETÀ ELETTRICA PONZESE S.P.A.
	CENTRALE DI MONTE PAGLIARO	SOCIETÀ ELETTRICA PONZESE S.P.A.
ISOLA DI SALINA	S.MARINA SALINA	ENEL PRODUZIONE SPA
	MALFA	ENEL PRODUZIONE SPA
ISOLA DI STROMBOLI	STROMBOLI	ENEL PRODUZIONE SPA
	GINOSTRA TERMOELETTRICO	ENEL PRODUZIONE SPA
ISOLA DI USTICA	CENTRALE USTICA	IMPRESA ELETTRICA D'ANNA & BONACCORSI S.N.C
ISOLA DI VENTOTENE	VENTOTENE	ENEL PRODUZIONE SPA
ISOLA DI VULCANO	VULCANO TERMO	ENEL PRODUZIONE SPA
ISOLE TREMITI	CENTRALE "GERMANO GIACOMO"	GERMANO INDUSTRIE ELETTRICHE S.R.L.
	CENTRALE DI EMERGENZA S. NICOLA	GERMANO INDUSTRIE ELETTRICHE S.R.L.

ALTRI IMPIANTI ESSENZIALI NEL 2021

IMPIANTO	AZIENDA
SAN FILIPPO DEL MELA 220KV	A2A ENERGIA FUTURE SPA
MONTEMARTINI	ACEA ENERGIA SPA
BIOPOWER SARDEGNA	ALPERIA TRADING SRL
PORCARI	AXPO ITALIA SPA
ASSEMINI	ENEL PRODUZIONE SPA
BRINDISI SUD	ENEL PRODUZIONE SPA
PORTO EMPEDOCLE	ENEL PRODUZIONE SPA
PORTOFERRAIO	ENEL PRODUZIONE SPA
SULCIS	ENEL PRODUZIONE SPA
SARLUX	ENEL PRODUZIONE SPA
ROSEN 132KV	SOLVAY CHIMICA ITALIA SPA
FIUMESANTO	EP PRODUZIONE SPA
IGES	ITAL GREEN ENERGY SRLA
CAPRI	SIPPIC SPA

CAPACITY MARKET

La corsa al gas fossile dell'Italia risale a ben prima della crisi energetica dovuta al conflitto in Ucraina e alla pandemia, e in tal senso il *Capacity Market* è stato uno dei principali strumenti per accelerare tale processo tramite risorse dirette in larghissima parte a supportare la realizzazione e il ripotenziamento di centrali a gas fossile. Un **sussidio da 15 miliardi** di euro, dei quali **361,7 milioni sono già stati erogati** tra il 2020 (181,2 milioni di euro) e 2021 (181,5 milioni di euro) e che è entrato a piano regime dall'asta del 2022. Un sussidio che ha portato alla presentazione di ben 43 progetti presentati presso il MASE per la realizzazioni di nuove centrali a gas, riconversioni e progetti di revamping; i quali potrebbero essere realizzati godendo, di un supporto diretto da parte dello Stato.

ANNO ASTA	CAPACITA' TOTALE ASSEGNATA PER TECNOLOGIA (ESISTENTE E NUOVA)						NUOVA CAPACITA' ASSEGNATA				
	GW TOTALI ASSEGNATI	COSTO TOTALE DELL'ASTA (MLD EURO)	RINNOVABILI NON PROGRAMMABILE	ALTRO RINNOVABILE	TERMICO	STIMA SUSSIDIO A FONTI FOSSILI (MLD EURO)	STIMA SUSSIDIO A FER E ACCUMULI (MLD EURO)	CAPACITA' NUOVA ASSEGNATA (GW)	ALTRO TERMICO	TERMICO COMBINATO + TURBOGAS	STIMA COSTO FOSSILI (MLN EURO)
2022	40,9	1,3	3,0%	19,0%	78,0%	1,01	0,29	1,8	24,7%	75,1%	134,73
2023	43,4	1,5	3,0%	19,0%	78,0%	1,17	0,33	4,0	8,7%	87,6%	CIRCA 288,90
2024	41,5	1,459	ND	ND	ND	ND	ND	3,8	0,9%	68,0%	146,47

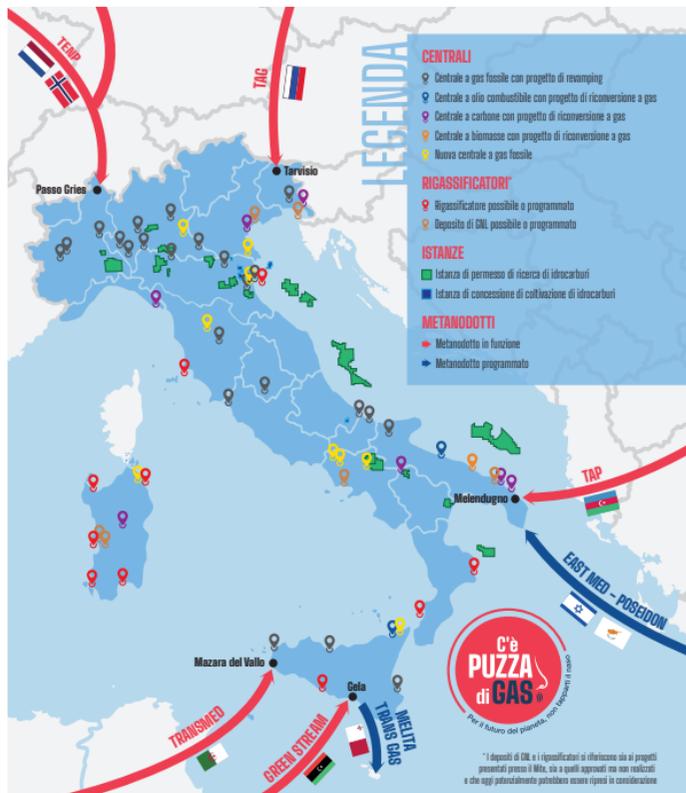
Seppur del sussidio possono beneficiare sia impianti a fonti rinnovabili e accumuli che impianti a fonti fossili, dall'esito delle aste emerge che il **gas fossile è il principale beneficiario**. Prendendo in analisi le aste dal 2022 al 2024 emerge che alla nuova capacità per impianti alimentati a gas fossile è andato sempre tra il 69% e il 99,8% del sussidio, beneficiando in totale di circa **570 milioni in tre anni; mentre le energie rinnovabili (solare) e gli accumuli sono andati solamente 73,7 milioni in tre anni. Il solare**, in particolare, ha beneficiato solamente di un sussidio tra lo 0,2% e lo 0,8% per la nuova capacità assegnata pari a **2,6 milioni di euro**.

NUOVA CAPACITÀ ASSEGNATA 2024 - CENTRALI A GAS FOSSILE

COMPAGNIA	IMPIANTI TOTALI	RIPOTENZIAMENTI	IMPIANTI NUOVI	MW TOTALI
A2A SPA	3	0	3	1.312
ALPIQ ENERGIA ITALIA SPA	1	0	1	43
ENEL PRODUZIONE SPA	5	4	1	384
ENGIE ITALIA SPA	3	3	0	49
EPP2 SRL	1	0	1	775
IREN ENERGIA SPA	3	3		10
METAENERGIA PRODUZIONE	1	0	1	16
VEOS	4	0	4	20
TOTALE	21	10	11	2.609

14 CENTRALI
COINVOLTE CON
21 PROGETTI

2,6 GW DI CDP
ASSEGNATA PER
146 MLN DI EURO



43

PROGETTI SU CENTRALI A GAS FOSSILE

12

NUOVI GW DI ELETTRICITÀ A GAS FOSSILE

16

NUOVI TERMINAL DI GNL, DI CUI 10 NUOVI RIGASSIFICATORI

6

GASDOTTI PER LE IMPORTAZIONI

74 MLD

DI M3 DI GAS CONSUMATI ALL'ANNO

In Italia ad oggi circa 120 le infrastrutture a fonti fossili in valutazione presso il Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica tra centrali a gas fossile, metanodotti, depositi, autorizzazioni per nuove trivellazioni e rigassificatori.

Legambiente ha mappato tutte le infrastrutture con procedure autorizzative aperte, in attesa di approvazione o approvate dal 2020 ad oggi con verifiche di ottemperanza in corso, ed inserite in una [mappa interattiva](#) per raccontare la corsa al gas che l'Italia sta portando avanti.

In un contesto di diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas fossile spicca il dato relativo al **GNL**, con ben **15 progetti presentati** presso il Mite, tra nuove infrastrutture e ammodernamenti di quelli esistenti, più tre progetti già approvati ma mai realizzati, per una **capacità di rigassificazione futura che potrebbe arrivare a 47 miliardi di metri cubi l'anno suddivisa su 13 rigassificatori** (di cui 3 già esistenti). I 2 rigassificatori già approvati – Ravenna e Piombino - godranno di **30 milioni di euro** per ciascuno degli anni dal 2024 al 2043 grazie al D.L. del 17 maggio 2022 per un totale di **570 milioni di euro**.

ALTRI SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSSI

VOCE	SUSSIDIO	E	R	TIPO	MLN EURO	TOT. VOCE	ANNO
CIP 6	CIP6	X		DIRETTO	82,00	82,00	2021
AGEVOLAZIONI IVA	IVA AGEVOLATA PER L'ENERGIA ELETTRICA PER USO DOMESTICO		X	DIRETTO	1.944,06	3.478,06	2020
	IVA AGEVOLATA PER GAS METANO E GPL IMPIEGATI PER USI DOMESTICI DI COTTURA E LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA		X	INDIRETTO	205,00		2020
	"IVA AGEVOLATA PER L'ENERGIA ELETTRICA E GAS PER USO DI IMPRESE ESTRATTIVE, AGRICOLE E MANIFATTURIERE"		X	INDIRETTO	1.329,00		2019
ESENZIONE ACCISA ALTIFORMI			X	INDIRETTO	1,00	1,00	2019
RILASCIO DELLE QUOTE ASSEGNATE A TITOLO GRATUITO (ETS)		X		INDIRETTO	2.495,93	2.495,93	2021
OLIO DI PALMA E SOIA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA		X		DIRETTO	400,00	400,00	2021

SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NEL SETTORE
TRASPORTI

SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NEL SETTORE TRASPORTI

VOCE	E	R	TIPO	MLN EURO	ANNO
AGEVOLAZIONI FISCALI	X	X	DIRETTO	1.595,40	2021
RIDUZIONE ACCISE NAVI LOGISTICHE	X		DIRETTO	1,80	2020
RIDUZIONE TASSA AUTOMOBILISTICA GPL O METANO	X		DIRETTO	11,20	2021
AGEVOLAZIONI FISCALI AUTO AZIENDALE	X		DIRETTO	1.231,00	2020
CREDITO IMPOSTA VEICOLI E IMPIANTI METANO, GPL, ELETTRICI	X		INDIRETTO	0,02	2020
DIFFERENTE TRATTAMENTO FISCALE FRA BENZINA E GASOLIO	X		INDIRETTO	2.610,68	2020
DIFFERENTE TRATTAMENTO FISCALE FRA METANO, GPL E BENZINA		X	INDIRETTO	4.003,70	2021
ESENZIONE ACCISA PRODOTTI ENERGETICI NAVIGAZIONE AEREA	X		DIRETTO	682,27	2020
ESENZIONE ACCISA PRODOTTI ENERGETICI NAVIGAZIONE	X		DIRETTO	513,50	2020
SCONTI STRUTTURALI AUTOTRASPORTO	X		DIRETTO	260,00	2021
OLIO DI PALMA E SOIA NEI BIOCARBURANTI	X		DIRETTO	300,00	2021
BONUS AUTO		X	DIRETTO	1.000,00	2021
TOTALE				12.209,57	

Al settore trasporti spetta il terzo gradino del podio per impatto sull'ambiente. Tra le voci di spesa rendicontate al 2021 ve ne sono alcune che oggi, alla luce dell'emergenza climatica, non sono più giustificabili, come le esenzioni sull'accisa sui carburanti per la navigazione aerea, che non tiene in considerazione il fatto che per voli nazionali esistono alternative più sostenibili, e la riduzione della tassa automobilistica per GPL e metano, nonostante oggi si conoscano bene gli impatti ambientali anche di questi carburanti. **Sussidi pari a circa 12,2 miliardi di euro, oltre 4 miliardi in meno rispetto al 2020, il cui conto ammonta a 16,6 miliardi.** Trend che dimostra la fattibilità da un anno all'altro nel ripensare il sistema dei sussidi, con l'opportunità, fin qui mancata, di riallocare risorse in attività che guardano ad un futuro sostenibile.

AGEVOLAZIONI FISCALI SETTORE TRASPORTI 2021 - MILIONI DI EURO

VOCE	MLN EURO	STATO
RIDUZIONE DELL'ACCISA SUL GPL IMPIEGATO COME CARBURANTE PER GLI AUTOBUS URBANI ED EXTRAURBANI ADIBITI AL SERVIZIO PUBBLICO	0,3	RIMODULABILE
RIDUZIONE ED ESENZIONE DELL'ACCISA SU COMBUSTIBILI (GASOLIO E GAS NATURALE) E CARBURANTI (BENZINA E GASOLIO) IMPIEGATI DALLE FORZE ARMATE NAZIONALI	12,6	RIMODULABILE
DEDUZIONE FORFETARIA DAL REDDITO DI IMPRESA A FAVORE DEGLI ESERCENTI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE	42,5	ELIMINABILE
DEDUZIONE FORFETARIA PER SPESE NON DOCUMENTATE IN BASE AI VIAGGI EFFETTUATI DAGLI ESERCENTI AUTOTRASPORTO C/TERZI DI MINORI DIMENSIONI.	74,3	RIMODULABILE
RIDUZIONE DI ACCISA SUL GASOLIO IMPIEGATO COME CARBURANTE PER L'AUTOTRASPORTO MERCI ED ALTRE CATEGORIE DI TRASPORTO PASSEGGERI	1.361,8	ELIMINABILE
CARBURANTI PER I TRASPORTI FERROVIARI DI PASSEGGERI E MERCI - APPLICAZIONE DI UN'ALIQUOTA PARI AL 30% DI QUELLA NORMALE	25,8	RIMODULABILE
RIDUZIONE DELL'ACCISA SUI CARBURANTI PER LE PROVE SPERIMENTALI E COLLAUDO DI MOTORI DI AVIAZIONE E MARINA	0,5	RIMODULABILE
RIDUZIONE DELL'ACCISA SUI CARBURANTI PER I TAXI	11,4	RIMODULABILE
RIDUZIONE DELL'ACCISA SUI CARBURANTI PER LE AUTOAMBULANZE	2,4	RIMODULABILE
VERSAMENTI TRIMESTRALI SENZA PAGAMENTO DI INTERESSI PER GLI ESERCENTI IMPIANTI DISTRIBUZIONE CARBURANTE PER USO AUTOTRAZIONE	1,2	RIMODULABILE
VERSAMENTI TRIMESTRALI SENZA PAGAMENTO DI INTERESSI PER GLI AUTOTRASPORTATORI COSE CONTO TERZI	8	RIMODULABILE
CREDITO D'IMPOSTA ESERCENTI IMPIANTI CARBURANTE (RICONOSCIUTO NEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI E DEI LIMITI DEL DE MINIMIS) PER LE TRANSAZIONI EFFETTUATE	34,6	RIMODULABILE
ESENZIONE DELLE PRESTAZIONI DI TRASPORTO URBANO DI PERSONE EFFETTUATE MEDIANTE TAXI.	20	RIMODULABILE
ESENZIONE CON PRO RATA DI DETRAIBILITÀ A MONTE		
TOTALE	1.595,4	

VOCE	E	R	TIPO	MLN EURO	ANNO
OLIO DI PALMA E SOIA NEI BIOCARBURANTI	X		DIRETTO	300,00	2021
BONUS AUTO		X	DIRETTO	1.000,00	2021

SUSSIDI DI MERCATO ALL'USO DI OLIO DI PALMA E DI SOIA NEI BIOCARBURANTI

La nuova direttiva quadro sulle energie rinnovabili (REDII), prevede finalmente la progressiva esclusione dai biocarburanti da sussidiare dell'olio di palma (considerato a rischio ILUC, cambiamento l'uso del suolo) al più tardi entro il 2030. Ma molti paesi, come l'Italia hanno deciso di anticipare l'esclusione entro il 2023. Ma non va tutto così liscio: petrolieri, parlamentari e una circolare ministeriali stanno facendo prevalere una azzardata interpretazione legislativa secondo la quale l'olio di palma "certificato come sostenibile" sarebbe ancora ammissibile. Eppure, **secondo gli studi di scenario commissionati dalla Commissione Europea (Report Globiom), l'olio di palma, anche certificato, provoca emissioni dirette o indirette di CO2 pari al triplo dell'equivalente quantità di gasolio fossile. L'olio di soia il doppio.** Il tutto a causa del consumo indiretto di foreste e torbiere coltivate nel Sud Est asiatico e in Amazzonia. Ancora nel 2021 in Italia si sussidiano importazioni dirette di olio di palma indonesiano per 116 ktep. Inoltre si usa, in "doppia contabilità" (sussidio doppio), olio di palma esportato dalla Cina, classificato come UCO, per 345 ktep e altre 220 ktep di "effluente da oleifici che trattano olio di palma (POME)" di origine indonesiana. Quindi 680 step di false rinnovabili. **Nel 2021, tale sussidio ha registrato un valore di circa 300 milioni di euro, ma in considerazione dell'elevato valore sui mercati internazionali anche degli oli di scarto, si può stimare che abbia subito un aumento fino a raggiungere circa 600 milioni di euro nel 2022.**

NUOVI BONUS-AUTO A COMBUSTIONE:

Una nuova serie di incentivi destinati alla rottamazione auto è stata decisa nel corso del 2021, impegnando anche i bilanci dello stato sino al 2030. Con i "bonus auto" **si sono finanziate e si finanzieranno ancora l'anno prossimo anche auto con tradizionale motore endotermico alimentato a benzina, diesel, metano e GPL** con emissioni non superiori ai 135 grammi di CO₂/km. Nessun altro paese europeo finanzia auto eccessivamente inquinanti e sprecone come noi, quando la soglia europea per la media del venduto è di cercare di rimanere al di sotto dei 95 grammi CO₂/km. **In totale, tra il 2020 e il 2022 lo Stato italiano (comprese Regioni e Comuni) ha speso oltre 3 miliardi di euro di "bonus auto", elettriche e non, senza neppure aver ottenuto un rilancio delle vendite rispetto al 2019.** Una spesa pro capite superiore alla Germania che, sempre spendendo 3 miliardi in 3 anni, ma solo veicoli elettrici soprattutto aziendali, ha immatricolato 5 volte più auto a batteria di noi. Proponiamo, come la Germania, di finalizzare il bonus auto esclusivamente all'elettrico, in particolare per le flotte, e di renderlo decrescente nel tempo: stop incentivo anche alle plug-in per la fine 2023 e anche alle auto elettriche entro la fine 2025. Incentiva piuttosto gli abbonamenti al trasporto pubblico e alla *sharing mobility*, anche con abbonamento unico a tutti i servizi regionali, come in Germania. Un miliardo all'anno di risparmio.

**SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NEL SETTORE
EDILIZIO**

SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NEL SETTORE EDILIZIO

VOCE	SUSSIDIO	E	R	TIPO	MLN EURO	TOTALE	ANNO
DETRAZIONI FISCALI CON ECO BONUS PER ACQUISTO CALDAIE A CONDENSAZIONE		X		INDIRETTO	753,3	753,3	2020
DEDUZIONE IRPEF ACQUISTO IMMOBILI PER LOCAZIONE			X	INDIRETTO	2,5	2,5	2020
IVA AGEVOLATA	IVA AGEVOLATA PER LA CESSIONE, DA IMPRESE COSTRUTTRICI E NON, DI CASE DI ABITAZIONE, NON DI LUSO, PRIMA CASA PER ACQUIRENTE		X	INDIRETTO	2.012,91	6.232,22	2020
	IVA AGEVOLATA PER CASE DI ABITAZIONE NON DI LUSO		X	INDIRETTO	4.203,89		2020
	IVA AGEVOLATA PER LA LOCAZIONI DI IMMOBILI DI CIVILE ABITAZIONE EFFETTUATE DALLE IMPRESE CHE LI HANNO COSTRUITI PER LA VENDITA		X	INDIRETTO	15,42		2020
	RIDUZIONE DELLA TARIFFA IMU PER I FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA		X	INDIRETTO	38,3	38,3	2020
	CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI (EX SUPER AMMORTAMENTO)		X	INDIRETTO	3.803,37	3.803,37	2020
	PROROGA DI CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER L'ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE DA PARTE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (CD. NUOVA SABATINI)		X	DIRETTO	404,95	404,95	2019
CREDITO IMPOSTA PER BENI STRUMENTALI	CREDITO D'IMPOSTA PER L'ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI NUOVI DESTINATI A STRUTTURE PRODUTTIVE NELLE ZONE ASSISTITE UBICATE NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO		X	INDIRETTO	1.266,70	1.266,70	2020
TOTALE						12.501,34	



Per la decarbonizzazione: efficienza energetica e riscaldamento negli edifici in Italia

È ormai noto che il settore edilizio gioca un ruolo fondamentale nella lotta ai cambiamenti climatici, contro l'inquinamento atmosferico e contro il consumo di suolo. Per questa ragione ogni strumento studiato e indirizzato al settore edilizio dovrebbe tenere conto di queste tre emergenze ambientali e contenere al suo interno parametri di sostenibilità che tengano in considerazione produzione energetica, efficienza, ingombro del suolo, così come l'impiego di materiali per la costruzione e la riqualificazione degli edifici. Nonostante questo, **sono oltre 12,5 i miliardi di euro destinati al settore**, che impediscono o rallentano una vera innovazione del patrimonio edilizio. Fra questi l'Eco Bonus che, consentendo l'accesso all'incentivo anche alle caldaie e alle pompe di calore a gas, di fatto contribuisce alla scarsa innovazione del settore, rendendo più difficile la lotta contro l'emergenza climatica.

CALDAIE A CONDENSAZIONE

VOCE	E	R	TIPO	MLN EURO	ANNO
DETRAZIONI FISCALI CON ECO BONUS PER ACQUISTO CALDAIE A CONDENSAZIONE	X		INDIRETTO	753,3	2020

Per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione di riduzione delle emissioni del 55% in poco più di 8 anni, è necessario agire con urgenza e puntare alla decarbonizzazione del sistema energetico italiano anche attraverso la graduale "rottamazione" dei dispositivi di riscaldamento a metano, gpl e gasolio, a partire dai più inefficienti. Prevedendo l'uscita dall'utilizzo di questi dispositivi entro il 2025. Nel frattempo, è di fondamentale importanza, però, **non incentivare le famiglie all'acquisto di caldaie e pompe di calore che utilizzano combustibili fossili**, come invece avviene attraverso i sistemi incentivanti come EcoBonus e Superbonus. Un sussidio, indiretto, alle fonti fossili che pari a circa **753,30 milioni di euro per il 2020**, con un incremento di bel il 42,5% rispetto all'anno precedente.



Per la decarbonizzazione:
efficienza energetica e
riscaldamento negli
edifici in Italia

ECO BONUS - INSTALLAZIONI EFFETTUATE ED INVESTIMENTI TOTALIZZATI (MILIONI DI EURO) NEGLI ANNI 2014-2020

REGIONE	2014 - 2018		2019		2020	
	INSTALLAZIONI	MLN EURO	INSTALLAZIONI	MLN EURO	INSTALLAZIONI	MLN EURO
PIEMONTE	43.015,00	433,9	13.153,00	101,70	21.660,00	113,70
VALLE D'AOSTA	82	1	22,00	0,30	341,00	2,50
LIGURIA	9.945,00	162,6	-	-	3.535,00	17,80
LOMBARDIA	11.554,00	121,8	6.516,00	53,50	27.813,00	152,00
TRENTINO	8.427,00	101,1	1.812,00	15,40	2.070,00	14,80
VENETO	33.470,00	279,3	10.191,00	70,90	14.052,00	68,80
FRIULI-VENEZIA GIULIA	9.548,00	102	2.353,00	19,30	3.771,00	20,30
EMILIA ROMAGNA	32.222,00	308,3	11.244,00	78,00	16.312,00	80,00
TOSCANA	24.660,00	171,6	8.762,00	54,80	14.947,00	58,60
UMBRIA	3.058,00	27,3	1.233,00	6,90	2.391,00	9,20
MARCHE	9.338,00	60,2	3.167,00	18,10	5.436,00	21,80
LAZIO	15.580,00	143,9	7.280,00	39,80	17.392,00	64,40
ABRUZZO	4.763,00	25,4	1.864,00	8,50	3.646,00	13,40
MOLISE	1.186,00	7,7	497,00	2,20	959,00	3,30
CAMPANIA	7.264,00	38,6	3.165,00	13,30	7.069,00	21,40
PUGLIA	12.495,00	49	4.630,00	19,70	12.374,00	38,00
BASILICATA	2.465,00	11,1	680,00	3,70	1.424,00	4,50
CALABRIA	3.582,00	17,6	1.376,00	6,10	4.163,00	12,60
SICILIA	9.627,00	43	3.821,00	14,30	11.173,00	34,30
SARDEGNA	1.703,00	10,5	585,00	2,30	658,00	1,90
TOTALE	243.984,00	2.115,90	82.351,00	528,80	171.186,00	753,30

SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NEL SETTORE
AGRICOLTURA & PESCA

SINTESI SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NEL SETTORE AGRICOLTURA & PESCA

VOCE	SUSSIDIO	E	R	TIPO	MLN EURO	TOTALE	ANNO
ESENZIONI E RIDUZIONI	PRODOTTI ENERGETICI E CARBURANTI		X	INDIRETTO	936,40	1.281,57	2021
	FERTILIZZANTI IN SENSO GENERALE		X	INDIRETTO	83,84		2020
	PRODOTTI PETROLIFERI PER USO AGRICOLO E PER LA PESCA IN ACQUE INTERNE	X		INDIRETTO	180,30		2020
	PRODOTTI FITOSANITARI	X		INDIRETTO	81,03		2020
REGIME DI PAGAMENTO DI BASE (PAC)			X	INDIRETTO	2.074,79	2.074,79	2021
TOTALE						3.356,36	

Cinque i sussidi che Legambiente ha deciso di mettere in evidenza in questa edizione del dossier, per un totale di circa **3,4 miliardi di euro**. Risorse che potrebbero essere impiegate per efficientare il settore e renderlo climaticamente neutrale da qui al 2030.

Fra queste voci, **la più rilevante con oltre 2 miliardi di euro è sicuramente costituita dalla PAC**, che risulta essere destinata per la maggior parte ad aziende che praticano agricoltura ed allevamento intensivi e che, per di più, non richiede impegni da parte degli agricoltori ed allevatori in pratiche benefiche per il clima e per l'ambiente in quanto l'erogazione del pagamento è intaccato solo in misura marginale dall'eventuale mancato rispetto del greening. Come confermato anche recentemente dalla Corte dei Conti europea, però, l'attività agricola ha un forte impatto ambientale e la PAC stessa risulta essere inefficace nello stimolare il contrasto ai cambiamenti climatici in questo settore. il pagamento di base sostiene un settore con notevoli esternalità negative.

AGEVOLAZIONI FISCALI SETTORE AGRICOLO 2021 - MILIONI DI EURO

VOCE	MLN EURO	STATO
IMPIEGO DEI PRODOTTI ENERGETICI NEI LAVORI AGRICOLI E ASSIMILATI (ORTICOLTURA, ALLEVAMENTO, SILVICOLTURA, APICOLTURA, PISCICOLTURA E FLOROVIVAISTICA) - APPLICAZIONE DI UN'ALiquOTA PARI AL 22 % DI QUELLA NORMALE PER IL GASOLIO E AL 49 % DI QUELLA NORMALE PER LA BENZINA (USO CARBURANTI). ESENZIONE PER GLI OLI VEGETALI NON MODIFICATI CHIMICAMENTE.	936,4	RIMODULABILE
ESENZIONE DALL'ACCISA SUI CARBURANTI PER IL PROSCIUGAMENTO E LA SISTEMAZIONE DEI TERRENI ALLAGATI NELLE ZONE COLPITE DA ALLUVIONE	0,5	RIMODULABILE
ESENZIONE DALL'ACCISA SUI CARBURANTI PER IL SOLLEVAMENTO DELLE ACQUE ALLO SCOPO DI AGEVOLARE LA COLTIVAZIONE DEI FONDI RUSTICI SUI TERRENI BONIFICATI	0,5	RIMODULABILE
TOTALE	936,4	

SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NEL SETTORE
CANONI & CONCESSIONI
E SETTORE RIFIUTI

SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NEL SETTORE CANONI & CONCESSIONI - MILIONI DI EURO

VOCE	SUSSIDIO	E	R	TIPO	MLN EURO	TOTALE	ANNO
INADEGUATEZZA CONCESSIONI E CANONI	ATTIVITÀ ESTRATTIVE	X		INDIRETTO	64,80	936,06	2021
	CONCESSIONI ACQUE MINERALI	X		INDIRETTO	375,80		2020
	IVA AGEVOLATA PER ACQUE E ACQUE MINERALI	X		INDIRETTO	360,46		2020
	DEMANIO MARITTIMO	X		INDIRETTO	135,00		2021

CONCESSIONI ACQUE MINERALI

Anche per le acque minerali i canoni di concessione sono stabiliti dalle Regioni e rimangono estremamente bassi perfino dopo anni in cui è cresciuto enormemente il consumo (arrivato a circa 19,78 miliardi di metri cubi all'anno), il numero di concessioni (circa 300) ed il prezzo che i cittadini pagano per l'acqua imbottigliata. **I canoni pagati dalle aziende alle Regioni sono pari ad appena 19,78 milioni di euro l'anno, a fronte di un giro di affari di circa 2,8 miliardi all'anno.** Questo perché in media i canoni non arrivano a 0,1 centesimi per litro (0,001 euro al litro), perfino in aree dove vi sono difficoltà di approvvigionamento idrico, premiando rendite e vantaggi economici per pochi. **Fissando un canone minimo per il prelievo di acque minerali pari a 2 centesimi per litro su tutto il territorio nazionale,** che potrà poi essere articolato da parte delle Regioni e differenziato in funzione di obiettivi ambientali, si passerebbe da un'entrata totale di almeno 395,58 milioni di euro. Un guadagno netto, ed al momento mancato, di 375,80 milioni di euro.

SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NEL SETTORE SETTORE RIFIUTI - MILIONI DI EURO

VOCE	SUSSIDIO	E	R	TIPO	MLN EURO	TOTALE	ANNO
RIFIUTI IN DISCARICA	IVA AGEVOLATA PER SMALTIMENTO IN DISCARICA	X		INDIRETTO	504,47	504,47	2020

RIFIUTI IN DISCARICA

Ad oggi lo smaltimento di rifiuti in discarica gode dell'IVA agevolata al 10% anziché al 22%, un sussidio indiretto ambientalmente dannoso che è costato allo stato ben **504,47 miliardi di euro nel 2020.** Legambiente ritiene che questo sussidio debba essere eliminato, portando l'IVA al 22%, in quanto per una gestione virtuosa del ciclo dei rifiuti, lo smaltimento in discarica dovrebbe essere disincentivato e non agevolato come avviene attraverso questo caso.

In aggiunta, sempre nell'ottica di disincentivare lo smaltimenti di rifiuti in discarica, è auspicabile che l'**ecotassa** prevista oggi con un tetto massimo di 25 euro a tonnellata, venga aumentata individuando nei 25 euro/ton il tetto minimo lasciando libertà alle Regioni di alzare ulteriormente la tassazione. I limiti odierni, infatti, risultano essere obsoleti in quanto non aggiornati da decenni e non in linea con obiettivi di promozione di un ciclo dei rifiuti più sostenibile e circolare.

I FOCUS DI LEGAMBIENTE SU

TASSONOMIA VERDE, BOLLETTE ED EMERGENZA ENERGETICA

RISCHIO TASSONOMIA VERDE

A luglio 2022 l'Europarlamento con il suo voto ha sostenuto la proposta della Commissione Europea sulla Tassonomia Verde di inserire nell'Atto Delegato anche gas e nucleare tra i possibili investimenti green, consentendone così l'approvazione finale. Decisione che, fortunatamente, ha trovato la forte opposizione dell'Austria, sostenuta da Lussemburgo e Spagna, che ha presentato ricorso contro l'Atto delegato presso la Corte Europea di Giustizia.

Un tema importante quello della tassonomia, su cui l'Italia non ha certamente giocato un ruolo lungimirante, ma che rischia di essere un vero e proprio boomerang anche in tema di sussidi.

*"Una riflessione è in corso sul come legare nelle prossime edizioni la valutazione dei sussidi ai sei criteri ambientali della Strategia e della Tassonomia sulla finanza sostenibile europee".
(Catalogo dei Sussidi ambientalmente sfavorevoli e ambientalmente favorevoli)*

QUALE RISCHIO PER L'ITALIA?

Ad oggi ci sono almeno 5 voci che finanziano impianti alimentati da fonti fossili, fra cui il gas, ed 1 voce (Esenzione sull'accisa per l'energia elettrica prodotta da impianti di gasificazione) dedicata specificamente al gas. Alla luce del voto sulla Tassonomia Verde nei prossimi anni tali sussidi rischierebbero di diventare in parte o completamente Sussidi Ambientalmente Favorevoli (SAF). Fra le 6 voci, la più rilevante è rappresentata dal **Capacity Market che vale 15 miliardi di euro in 15 anni** a partire dal 2022, circa 1 miliardo all'anno che andrà per la maggior parte alle centrali a gas. In media, si tratta quindi di **circa 2,4 miliardi ogni anno che rischierebbero di essere considerati ambientalmente favorevoli pur non essendolo.**

VOCE	SUSSIDIO	E	R	TIPO	MLN EURO	TOTALE	ANNO
CONTRIBUTI A IMPIANTI DA FONTI FOSSILI	IMPIANTI ESSENZIALI		X	INDIRETTO	727,10	1.415,10	2021
	INTERROMPIBILI		X	INDIRETTO	290,00		2021
	INTERROMPIBILI >40 MW		X	INDIRETTO	98,00		2020
	INTERCONNECTOR	X		DIRETTO	300,00		2021
CAPACITY MARKET			X	DIRETTO	1.000,00	1.000,00	2022
ESENZIONE SULL'ACCISA PER L'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA IMPIANTI DI GASIFICAZIONE		X		DIRETTO	0,5	0,5	2021
TOTALE						2.415,6	

COSTI IN BOLLETTA PER GLI UTENTI

Sebbene nel 2022 le famiglie italiane hanno potuto godere degli esoneri al pagamento degli oneri in bolletta, questo rimane un tema importante che pesa sulle spalle delle famiglie. Tra sussidi e oneri impropri parliamo di **2,54 miliardi di euro l'anno**, che andrebbero rimodulati o spostati sulla fiscalità generale. Tra queste i sussidi per le imprese operanti nelle isole minori, luogo ideale per staccarsi definitivamente dalle fonti fossili, ma che pesano sulle spalle degli utenti per oltre 61 milioni. Ben più onerose le imprese energivore con oltre 1 miliardo di sussidi. Senza dimenticare il pagamento del canone TV che non fa altro che appesantire ulteriormente le bollette. L'emergenza energetica e l'attuale esonero di pagamento dalle bollette, che comunque peserà in sul bilancio del Paese, deve essere l'occasione per rivedere il sistema degli oneri di sistema in bolletta, eliminando definitivamente tutte le voci improprie e rimodulando le risorse.

DESCRIZIONE	VOCE	GETTITO ANNUALE COSUMATORI (MILIONI EURO)	CONTRIBUTI DA BILANCIO STATO (MILIONI EURO)
SUSSIDIO	COMPONENTE		
COGENERAZIONE CIP6	A3*SOS	/	82
IMPRESE ELETTRICHE MINORI	AUC4RIM	61,72	13,96
IMPRESE ENERGIVORE	AESOS	1.129,14	/
ONERI IMPROPRI	COMPONENTE		
SCONTI DECRETO LEGGE N.91/2014	A91/12SOS	-340,77	/
ONERI FINANZIAMENTO ATTIVITÀ NUCLEARI RESIDUE	A2RIM	208,08	45,73
REGIMI TARIFFARI SPECIALI FERROVIE	A4RIM	219,89	37,11
FINANZIAMENTO DELLA RICERCA	A5RIM	41,65	9,29
EFFICIENZA ENERGETICA NEGLI USI FINALI	AUC7RIM	385,96	18,42
MISURE DI COMPENSAZIONE TERRITORIALE	AMCTRIM	39,07	7,37
ONERI RELATIVI ALLA PRODUZIONE DA RIFIUTI NON BIODEGRADABILI	A3RIM	/	/
RIM BONUS SOCIALE	ASRIM	242,75	295,66
SVILUPPO TECNOLOGICO	ASVRIM	39,07	7,37
TOT. PARZIALI		2.026,56	516,91
TOTALE		2.543,47	

EMERGENZA ENERGETICA

Per fronteggiare l'emergenza energetica, il Governo Draghi prima e ora l'attuale Governo Meloni, da gennaio a novembre 2022 hanno approvato o sono in discussione una serie di Decreti legge volti a ridurre i costi energetici per imprese e famiglie. Provvedimenti emergenziali e sicuramente importanti per tutelare milioni di persone e migliaia di imprese, ma che in alcuni casi – vedi il tema rigassificatori – si sono già trasformati in sussidi strutturali e per gli altri, se non rimodulati e trasformati in aiuti lungimiranti e capaci di guardare al futuro, viste le previsioni di prezzi alti del gas anche per i prossimi anni, rischiano di rappresentare un vero e proprio problema al Bilancio dello Stato, oltre che su famiglie e imprese.

In questa analisi sono stati analizzati **8 Decreti legge approvati tra gennaio a settembre 2022** contenenti **45 interventi finalizzati** a ridurre l'impatto del caro energia per imprese e famiglie. Interventi emergenziali e non strutturali, **socialmente importanti, ma ambientalmente dannose in quanto a supporto delle fonti fossili nei settori energia e trasporti e che continuano a legare il nostro Paese alla dipendenza dal gas**. Parliamo di almeno **38,9 miliardi di euro** per il solo 2022 a cui dovrebbero essere aggiunti i costi indiretti che territori e popolazione oggi stanno sostenendo a causa del ritardo cronico nell'avviare una giusta transizione ecologica.

Negli ultimi decenni, infatti, l'Italia ha continuato a vincolarsi sempre più al gas fossile nel settore energetico, e a benzina e gasolio nei trasporti; **una dipendenza che oggi stiamo pagando a caro prezzo**. Basti pensare che i **38,9 miliardi di euro** messi dal Governo con interventi emergenziali e poco strutturali per far fronte all'emergenza, se investiti subito in impianti solari fotovoltaici avrebbero permesso di realizzare almeno **194 mila impianti da 50 kW** da destinare ad utenze domestiche e piccole imprese, per una potenza complessiva di 9,7 GW potenza in grado di generare 14,6 TWh/anno di energia elettrica, pari ai consumi di circa 5,8 milioni di famiglie. Quasi il doppio del numero di famiglie che in Italia oggi si trovano in una condizione di povertà energetica.



EMERGENZA ENERGETICA

CATEGORIA SUSSIDIO	SETTORE	SUSSIDI	INTER-VENTI	2022	2023	2024
RIDUZIONE IVA E ONERI DI SISTEMA SU BOLLETTE GAS E LUCE	ENERGIA	ONERI DI SISTEMA ARERA ELETTRICITÀ	8	10.597,81		
		RIDUZIONE DELL'IVA E DEGLI ONERI GENERALI NEL SETTORE DEL GAS				
MISURE A SUPPORTO DELLE IMPRESE SU GAS E LUCE	ENERGIA	CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE IMPRESE PER L'ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA E GAS NATURALE.	16	13.349,73	1.000	
		CREDITO DI IMPOSTA PER IMPRESE PER ACQUISTO DI GAS FOSSILE				
		CREDITO DI IMPOSTA PER IMPRESE ENERGIVORE E A FORTE CONSUMO DI GAS				
		CREDITO DI IMPOSTA PER IMPRESE ENERGIVORE				
		CREDITO DI IMPOSTA PER IMPRESE A FORTE CONSUMO DI GAS				
BONUS SOCIALI	ENERGIA	RAFFORZAMENTO E ESTENSIONE BONUS SOCIALI	4	3038,80		
SUPPORTO PER L'ACQUISTO DI CARBURANTI PER AUTOTRASPORTO, IMPRESE E PRIVATI	TRASPORTI	MISURE PER L'AUTOTRASPORTO	14	5.698,59	0,90	207,39
		MISURE SUI CARBURANTI PER AZIENDE E PRIVATI				
		CREDITO DI IMPOSTA PER ACQUISTO DI CARBURANTI PER AGRICOLTURA E PESCA				
FONDO DI GARANZIA PMI	ENERGIA	SACE S.P.A. GARANZIE AL 90% DEGLI INDENNIZZI GENERATI DALLE ESPOSIZIONI RELATIVE AI CREDITI VANTATI DAI FORNITORI DI ENERGIA ELETTRICA E GAS NATURALE, PER EFFETTO DELL'INADEMPIMENTO	1	2.300,00		
STOCCAGGIO GAS	ENERGIA	DISPOSIZIONI PER ACCELERARE LO STOCCAGGIO DI GAS NATURALE	1	4.000,00		
RIGASSIFICAZIONE	ENERGIA	REALIZZAZIONE DI NUOVA CAPACITÀ DI RIGASSIFICAZIONE. 30 MILIONI DI EURO PER CIASCUNO DEGLI ANNI DAL 2024 AL 2043	1			30,00
TOTALE			45	38.984,92	1.000,90	237,39

LE PROPOSTE DI
LEGAMBIENTE

01

INSERIRE NELLA PROSSIMA LEGGE DI BILANCIO UN PERCORSO CONCRETO CHE PORTI ALLA RIMODULAZIONE E CANCELLAZIONE DI TUTTI I SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI ENTRO IL 2030.

In particolare nel settore energia 8 eliminabili entro il 2025.
Per un valore di oltre **2,3 miliardi di euro**.

I SUSSIDI ELIMINABILI ENTRO IL 2025 - SETTORE ENERGIA

VOCE	SUSSIDIO	E	R	TIPO	MLN EURO	TOTALE	ANNO
TRIVELLAZIONI	INADEGUATEZZA ROYALTIES	X		INDIRETTO	257,06	434,49	2021
	ESENZIONI	X		INDIRETTO	31,24		2021
	INADEGUATEZZA CANONI	X		INDIRETTO	146,19		2021
CIP 6	CIP6	X		DIRETTO	82,00	82,00	2021
PRESTITI E GARANZIE PUBBLICI	SETTORE ENERGIA	X		DIRETTO	1.541,67	1743,77	2021
	INTERCONNECTOR	X		DIRETTO	300,00		2021
FONDI PER LA RICERCA	FONDI PER RICERCA, SVILUPPO E DIMOSTRAZIONE PER GLI IDROCARBURI (PETROLIO E GAS)	X		DIRETTO	83,37	90,00	2021
	FONDI PER RICERCA, SVILUPPO E DIMOSTRAZIONE PER IL CARBONE	X		DIRETTO	6,63		2020
TOTALE						2.350,26	

02

CHIARIRE LA TASSAZIONE SUI DIVERSI TIPI DI COMBUSTIBILI FOSSILI E CANCELLARE TUTTE LE ESENZIONI SULLE ACCISE ESISTENTI

, secondo il principio "chi inquina paga" legando la fiscalità alle emissioni di gas serra. A questo dovrebbe seguire un intervento che **trasformi gli esoneri dalle accise per i consumi di benzina e gasolio nei trasporti, l'accisa e l'iva dei consumi di gas nel riscaldamento civile e nell'industria, in incentivi per interventi di efficienza energetica** per produrre una riduzione dei consumi e autoprodursi l'energia da rinnovabili.

03

AGGIORNARE ANNUALMENTE IL CATALOGO DEI SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI (SAD) E FAVOREVOLI (SAF)

quantificando anche la spesa per i 16 sussidi su cui ad oggi non si hanno informazioni e aggiungendo i sussidi mancanti, **14 voci identificate da Legambiente per complessivi 11,9 miliardi di euro.**

ELENCO SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NON QUANTIFICATI DAL CATALOGO SAF E SAD

CODICE	SUSSIDIO
IVA. 17	IVA AGEVOLATA PER SMALTIMENTO IN DISCARICA
IVA. 14A	IVA AGEVOLATA PER PRESTAZIONI DI SERVIZI DIPENDENTI DA CONTRATTI DI APPALTO RELATIVI ALLA COSTRUZIONE DI CASE DI ABITAZIONE (ART. 31 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 457) (SAD)
IVA. 14B	IVA AGEVOLATA PER PRESTAZIONI DI SERVIZI DIPENDENTI DA CONTRATTI DI APPALTO RELATIVI (...) ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO (ART. 31 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 457) (SAF)
IVA. 11	IVA AGEVOLATA PER SOMMINISTRAZIONE DI GAS METANO USATO PER COMBUSTIONE PER USI CIVILI LIMITATAMENTE A 480 METRI CUBI ANNUI
IVA.09	IVA AGEVOLATA PER OLI MINERALI GREGGI, OLI COMBUSTIBILI
IVA.02	IVA AGEVOLATA PER PRESTAZIONI DI SERVIZI DIPENDENTI DA CONTRATTI DI APPALTO RELATIVI ALLA COSTRUZIONE DEI FABBRICATI
AL.SI.09	RIDUZIONE BASE IMPONIBILE AI FINI IMU E TASI
AL.SD.01	ESTRAZIONE DEL SALE DAI GIACIMENTI DA PARTE DEI PRIVATI
AL.SI.08	GARANZIE SUL CREDITO ALL'ESPORTAZIONE PER IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ALIMENTATI A CARBONE, PETROLIO E GAS NATURALE NEI PAESI TERZI
AL.SI.07	DEROGA NELLA DEFINIZIONE DELLA QUOTA VARIABILE DEL SERVIZIO DI ACQUEDOTTO IN CONSIDERAZIONE DELL'EFFETTIVA NUMEROSITÀ DEI COMPONENTI DI CIASCUNA UTENZA DOMESTICA RESIDENTE
AL.SI.05	AGEVOLAZIONE TARIFFARIA PER LA PRIMA FASCIA DI CONSUMO D'ACQUA
AL.SI.04	RIDUZIONE DELLA TARIFFA ORDINARIA PER I RIFIUTI SMALTITI IN IMPIANTI DI INCENERIMENTO SENZA RECUPERO DI ENERGIA
IVA. 16	NUTRIZIONE ANIMALI
IVA.08	IVA AGEVOLATA IMPRESE
EN.SD. 12	CAPACITY MARKET
TR.SI. 10	ESENZIONE DEL PAGAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA PER I POSSESSORI DI VEICOLI ULTRAVENTENNALI

ELENCO SUSSIDI AMBIENTALMENTE NON INDIVIDUATI DAL CATALOGO SAF E SAD

VOCE	MLN EURO
DEMANIO MARITTIMO	135,00
ACQUE MINERALI	375,80
PRESTITI E GARANZIE PUBBLICHE	1.743,77
VERSAMENTI TRIMESTRALI SENZA PAGAMENTO DI INTERESSI PER GLI AUTOTRASPORTATORI COSE CONTO TERZI	8,00
CREDITO D'IMPOSTA ESERCENTI IMPIANTI CARBURANTE	34,60
DEDUZIONE FORFETARIA PER SPESE NON DOCUMENTATE IN BASE AI VIAGGI EFFETTUATI DAGLI ESERCENTI AUTOTRASPORTO C/TERZI	74,30
SUSSIDI LEGATI ALL'USO D OLIO DI PALMA E DI SOIA NEI BIOCARBURANTI	300,00
SCONTI STRUTTURALI AL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO	260,00
SALVATAGGIO DI ALITALIA E NUOVI INCENTIVI ALLA ROTTAMAZIONE AUTO	3.100,00
DIFFERENTE TRATTAMENTO FISCALE FRA METANO, GPL E BENZINA	4.003,70
ISOLE MINORI	75,68
DETRAZIONI FISCALI PER ACQUISTO CALDAIE A CONDENSAZIONE	753,30
ESSENZIALI	727,10
INTERCONNECTOR	300,00
TOTALE	11.891,25

04

DELLE 76 VOCI COMPLESSIVE DI SUSSIDI INDIVIDUATI DA LEGAMBIENTE, COMPRESSE LE AGEVOLAZIONI FISCALI, SU 32, PARI A 14,8 MILIARDI DI EURO, È POSSIBILE INTERVENIRE ENTRO IL 2025 ELIMINANDO LE RISORSE.

Tra gli interventi necessari e urgenti, oltre a quelli già citati per il settore energia, **togliere l'accesso dagli incentivi alle caldaie a gas**. O ancora i **sussidi nell'autotrasporto** che andrebbero ridotti del 10% l'anno, vincolando le risorse all'acquisto di mezzi più efficienti e premiando le imprese che scelgono l'integrazione modale con ferro e navi. Da **eliminare subito anche i privilegi di cui godono le vecchie centrali diesel sulle isole minori**, spostando la produzione verso solare, eolico, biometano, idroelettrico. Ma anche le **esenzioni dal pagamento delle accise di cui beneficiano le auto diesel e i voli di linea**. Risorse che possono essere liberate per finanziare, ad esempio, la riduzione delle tasse sui redditi da lavoro, in particolare per chi guadagna meno ma anche interventi di spinta alle fonti rinnovabili e all'efficienza energetica.

I SUSSIDI ELIMINABILI ENTRO IL 2025 - SETTORE ENERGIA

	MLN EURO	ANNO
TRIVELLAZIONI - INADEGUATEZZA ROYALTIES	257,06	2021
TRIVELLAZIONI - ESENZIONI	31,24	2021
TRIVELLAZIONI - INADEGUATEZZA CANONI	146,19	2021
CIP6	82,00	2021
PRESTITI E GARANZIE PUBBLICI - SETTORE ENERGIA	1.541,67	2021
CONTRIBUTI A IMPIANTI DA FOSSILI - INTERCONNECTOR	300,00	2021
RILASCIO DELLE QUOTE ASSEGNATE A TITOLO GRATUITO (ETS)	2.495,93	2021
FONDI PER RICERCA, SVILUPPO E DIMOSTRAZIONE PER GLI IDROCARBURI (PETROLIO E GAS)	83,37	2021
FONDI PER RICERCA, SVILUPPO E DIMOSTRAZIONE PER IL CARBONE	6,63	2020
OLIO DI PALMA E SOIA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	400,00	2021
AGEVOLAZIONI FISCALI - RIDUZIONE DELL'ACCISA SUL GAS NATURALE IMPIEGATO NEGLI USI DI CANTIERE, NEI MOTORI FISSI E NELLE OPERAZIONI DI CAMPO PER LA COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI	0,20	2021
AGEVOLAZIONI FISCALI - ESENZIONE DALL'ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA IMPIANTI DI GASIFICAZIONE	0,50	2021
AGEVOLAZIONI FISCALI - RIDUZIONE DELL'ACCISA SUL GPL UTILIZZATO NEGLI IMPIANTI CENTRALIZZATI PER USI INDUSTRIALI	11,80	2021
TOTALE	5.356,60	

I SUSSIDI ELIMINABILI ENTRO IL 2025 - SETTORE TRASPORTI

	MLN EURO	ANNO
AGEVOLAZIONI FISCALI - DEDUZIONE FORFETARIA DAL REDDITO DI IMPRESA A FAVORE DEGLI ESERCENTI	42,50	2021
IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE		
AGEVOLAZIONI FISCALI - RIDUZIONE DI ACCISA SUL GASOLIO IMPIEGATO COME CARBURANTE PER L'AUTOTRASPORTO	1.361,80	2021
MERCI ED ALTRE CATEGORIE DI TRASPORTO PASSEGGERI		
RIDUZIONE ACCISE NAVI LOGISTICHE	1,80	2020
RIDUZIONE TASSA AUTOMOBILISTICA GPL O METANO	11,20	2021
AGEVOLAZIONI FISCALI AUTO AZIENDALE	1.231,00	2020
CREDITO IMPOSTA VEICOLI E IMPIANTI METANO, GPL, ELETTRICI	0,02	2020
DIFFERENTE TRATTAMENTO FISCALE FRA BENZINA E GASOLIO	2.610,68	2020
ESENZIONE ACCISA PRODOTTI ENERGETICI NAVIGAZIONE AEREA	682,27	2020
ESENZIONE ACCISA PRODOTTI ENERGETICI NAVIGAZIONE	513,50	2020
SCONTI STRUTTURALI AUTOTRASPORTO	260,00	2021
OLIO DI PALMA E SOIA NEI BIOCARBURANTI	300,00	2021
TOTALE	7.014,77	



RISORSE CHE POSSONO ESSERE LIBERATE PER FINANZIARE, AD ESEMPIO, LA RIDUZIONE DELLE TASSE SUI REDDITI DA LAVORO, IN PARTICOLARE PER CHI GUADAGNA MENO MA ANCHE INTERVENTI DI SPINTA ALLE FONTI RINNOVABILI E ALL'EFFICIENZA ENERGETICA.

I SUSSIDI ELIMINABILI ENTRO IL 2025 - SETTORE EDILE

	MLN EURO	ANNO
DETRAZIONI FISCALI CON ECO BONUS PER ACQUISTO CALDAIE A CONDENSAZIONE	753,3	2020

I SUSSIDI ELIMINABILI ENTRO IL 2025 - SETTORE AGRICOLTURA & PESCA

	MLN EURO	ANNO
PRODOTTI PETROLIFERI PER USO AGRICOLO E PER LA PESCA IN ACQUE INTERNE	180,30	2021
PRODOTTI FITOSANITARI	81,03	2020
TOTALE	261,33	

I SUSSIDI ELIMINABILI ENTRO IL 2025 - SETTORE CANONI & CONCESSIONI

	MLN EURO	ANNO
INADEGUATEZZA CONCESSIONI E CANONI - ATTIVITÀ ESTRATTIVE	64,80	2021
INADEGUATEZZA CONCESSIONI E CANONI - CONCESSIONI ACQUE MINERALI	375,80	2020
INADEGUATEZZA CONCESSIONI E CANONI - IVA AGEVOLATA PER ACQUE E ACQUE MINERALI	360,46	2020
INADEGUATEZZA CONCESSIONI E CANONI - DEMANIO MARITTIMO	135,00	2021
TOTALE	936,06	

I SUSSIDI ELIMINABILI ENTRO IL 2025 - SETTORE RIFIUTI

	MLN EURO	ANNO
IVA AGEVOLATA PER SMALTIMENTO IN DISCARICA	504,47	2020

05

L'ITALIA DEVE FARE LA SUA PARTE IN TEMA DI AIUTO AI PAESI POVERI ed impegnarsi, per il periodo 2023-2025, a mobilitare almeno 4.7 miliardi l'anno così da garantire la "sua giusta quota" dell'impegno collettivo di 100 miliardi dei Paesi industrializzati. Risorse che possono essere reperite facilmente attraverso il taglio dei sussidi alle fonti fossili.

06

METTERE IN SICUREZZA ENERGETICA IL PAESE: non vi è dubbio sulla necessità di azioni di emergenza per far fronte al caro bolletta. Ma il sistema Paese non può permettermi di spendere quasi 40 miliardi l'anno in azioni spot e non strutturali. Per questo è necessario, considerando anche che il prezzo del gas non tornerà presto ai livelli precrisi, investire sull'indipendenza del Paese. La metà delle risorse spese nel 2022, circa 20 miliardi di euro, ad esempio, potrebbero essere investite in circa 13 GW di fonti rinnovabili, in grado di produrre quasi 30 TWh di energia elettrica, pari al fabbisogno di 12 milioni di famiglie.

07

RIVEDERE IL SISTEMA DEGLI ONERI DI SISTEMA IN BOLLETTA, eliminando i sussidi diretti, spostando sussidi e voci improprie sulla fiscalità generale. L'obiettivo deve essere quello di alleggerire le bollette di famiglie e imprese. Compresa l'eliminazione dalle bollette del canone TV.

FONTI

SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI

AGEA, Domanda Unica 2021 – Pagamento Saldi, <https://www.sin.it/portal/pls/portal/docs/1/9340205.PDF>

ARERA, Deliberazione 29 Ottobre 2019 437/2019/R/EEL, <https://www.arera.it/allegati/docs/19/437-19.pdf>

ARERA, Stato dei servizi, https://www.arera.it/allegati/relaz_ann/22/RA22_volume_1.pdf

ENEA, Rapporto Annuale Efficienza Energetica, <https://www.energiaenergetica.enea.it/component/jdownloads/?task=download.send&id=511&catid=40&Itemid=101>

GSE, Bilancio di esercizio e bilancio consolidato, https://www.gse.it/documenti_site/Documenti%20GSE/Bilanci/GSE_Bilancio_Esercizio%20e%20Consolidato_2021.pdf

IJ GLOBAL, Transaction Data, <https://www.ijglobal.com/data/search-transactions>

ISTAT, Le statistiche di ISTAT sull'acqua – Anni 2019-2021, <https://www.istat.it/it/archivio/268242>

MASE (ex MITE), Catalogo dei Sussidi Ambientalmente Dannosi e dei Sussidi Ambientalmente Favorevoli, https://www.mite.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/sviluppo_sostenibile/CSA_quarta_edizione_29_12_21.pdf

OCI, At a Crossroads: Assessing G20 and MDB international energy finance ahead of stop funding fossils pledge deadline, <https://priceofoil.org/2022/11/01/g20-at-a-crossroads/>

OECD, Fossil Fuel Support – Italy, https://stats.oecd.org/Index.aspx?DataSetCode=FFS_ITA

OECD-IEA, Fossil Fuel Support by Energy Product, <https://www.oecd.org/fossil-fuels/>

Qualenergia, "Interconnector, l'emendamento di Mucchetti. Altri 2 miliardi a spesa nostra?", <https://www.qualenergia.it/articoli/20151116-emendamenti-Mucchetti-su-interconnector-altri-2-mlrd-di-euro-a-spese-nostre/>

Ragioneria di Stato, https://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/

VERSIONE-I/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/bilancio_di_previsione/bilancio_finanziario/2021-2023/allegato-tecnico-per-capitoli/DLB_2021_DLB-04-AT-000-Entrata.pdf

SACE, BPER Banca, Banca Popolare di Sondrio, CDP e SACE insieme per supportare il Gruppo Fratelli Cosulich nello sviluppo della mobilità sostenibile nel settore navale, <https://www.sace.it/media/comunicati-e-news/dettaglio-comunicato/bper-banca-banca-popolare-di-sondrio-cdp-e-sace-insieme-per-supportare-il-gruppo-fratelli-cosulich-nello-sviluppo-della-mobilita-sostenibile-nel-settore-navale>

FMI, Still not getting energy prices right: a global and country update of fossil fuel subsidies

SACE, Guaranteed Transaction Year 2021, https://www.sace.it/docs/default-source/report-ambiente/op-2021_eng_published-8d63167c4a41668a8de2f00004b384f.pdf?sfvrsn=382270b9_4

SACE, Smart meters for gas from the Italian company Pietro Fiorentini, with SACE and the Intesa Sanpaolo, are coming in Uzbekistan, https://www.sace.it/docs/default-source/comunicati-stampa/2021/press-release-sace-fiorentini.pdf?sfvrsn=bdfa63b9_2

Terna, Relazione finanziaria annuale, https://download.terna.it/terna/Terna_Rapporto_Integrato_2021_8da18aae2568772.pdf

Terna, Rapporto con gli operatori di settore, <https://www.terna.it/it/sostenibilita/business-responsabile/rapporto-operatori-settore>

Terna, Impianti di produzione essenziali per la sicurezza del sistema elettrico ai sensi dell'articolo 63, comma 63.1, dell'Allegato A alla delibera dell'ARERA n. 111/06, https://download.terna.it/terna/Allegato_A27%20-%20anno%202022_8d9a5da0f9074fc.pdf

UNMIG, ricerca e coltivazione di idrocarburi, <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/ricerca-e-coltivazione-di-idrocarburi>

EMERGENZA 2022

DECRETO-LEGGE 27 gennaio 2022, n. 4 Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2022, n. 25 (in S.O. n. 13,

relativo alla G.U. 28/03/2022, n. 73)

DECRETO-LEGGE 1 marzo 2022, n. 17 - Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 27 aprile 2022, n. 34 (in G.U. 28/04/2022, n. 98).

DECRETO-LEGGE 21 marzo 2022, n. 21 convertito con modificazioni dalla L. 20 maggio 2022, n. 51 (in G.U. 20/05/2022, n. 117)

DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164).

DECRETO-LEGGE 2 maggio 2022, n. 38

DECRETO-LEGGE 30 giugno 2022, n. 80 (Abrogato)

DECRETO-LEGGE 9 agosto 2022, n. 115 convertito con modificazioni dalla L. 21 settembre 2022, n. 142 (in G.U. 21/09/2022, n. 221).

DECRETO-LEGGE 23 settembre 2022, n. 144

CAPACITY MARKET

Terna, Mercato delle Capacità, <https://www.terna.it/it/sistema-elettrico/mercato-capacita>

Terna, Rendiconto degli esiti – asta madre 2022

Terna, Rendiconto degli esiti – asta madre 2023

Terna, Rendiconto degli esiti – asta madre 2024

Terna, Elenco delle unità di produzione nominate post-asta ai fini degli adempimenti contrattuali per nuova capacità - Asta madre 2022 e 2023

MAPPATURA FONTI FOSSILI

MITE, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS – VIA – AIA, Procedure in corso, <https://va.mite.gov.it/IT/Procedure/ProcedureInCorso>

UNMIG, Mappa Arcgis, <https://www.arcgis.com/home/webmap/viewer.html?webmap=30c7bd2018ea4eac96a24df3e6097c56&extent=7.7579,42.0653,15.8713,45.5368>



LEGAMBIENTE

Seguici su legambiente.it

